

## Alle piccole e micro imprese crediti tagliati di 8,6 miliardi: -5,6%

*Dopo l'ultima asta Bce, banche piene di liquidità*

di Francesco Terreri



L'11 dicembre la **Banca Centrale Europea** ha assegnato fondi TLTRO per 129,8 miliardi di euro a 306 banche europee. TLTRO sta per **Targeted Longer-Term Refinancing Operations**, ovvero operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine: si tratta di finanziamenti Bce alle banche di durata quadriennale al tasso agevolatissimo dello 0,15%. Diversamente dai rifinanziamenti precedenti, questa provvista è mirata, cioè destinata ad alimentare finanziamenti all'economia

reale, in particolare alle imprese.

Le banche italiane hanno ottenuto circa 29 miliardi di euro, che sommati a quelli chiesti e ottenuti nella prima asta di settembre fanno un po' più di 50 miliardi di euro. Sono meno di quelli che erano disponibili. Le banche europee e italiane, cioè, non hanno usufruito del credito agevolato di Mario Draghi come le altre volte. Forse perché era vincolato ai prestiti al settore produttivo. Oppure, come hanno dichiarato, perché di liquidità nelle banche c'è n'è anche troppa, il problema è trovare imprese e progetti meritevoli di essere finanziati.

Sta di fatto che **al 30 settembre 2014** il credito bancario complessivo all'economia italiana, pari a 1.638,7 miliardi, era del 4,2% inferiore ad un anno prima, con un calo di quasi 72 miliardi (dati **Banca d'Italia**). Quel che è peggio è che per i piccoli, cioè le imprese con meno di 20 addetti e le microimprese ("famiglie produttrici" nel linguaggio di Bankitalia) la contrazione è stata superiore: il 5,6% in meno, con una perdita di 8,6 miliardi, che ha portato i crediti a questa fascia di attività produttive a 145,4 miliardi.

Nell'**Italia del Nord Ovest** i crediti alle piccole e micro imprese ammontano a 44,8 miliardi, con un calo del 5,3%. Nel **Nord Est** i finanziamenti in corso ai piccoli sono pari a 45,7 miliardi con una diminuzione del 5,4%. Nell'**Italia centrale** siamo a poco meno di 28 miliardi, in calo del 5,5% rispetto ad un anno prima. Nel **Mezzogiorno** il dato peggiore: caduta dei prestiti del 6,1%, il valore si ferma a 18,1 miliardi di euro.